



## **Comunicato stampa**

In occasione della giornata mondiale della pesca il Coordinamento pesca dell'Alleanza delle cooperative italiane richiama ancora una volta la politica ad una attenzione straordinaria verso un settore strategico per l'economia italiana.

Lo chiedono i pescatori italiani sottoposti da anni a regolamenti e vincoli che hanno reso difficile lo svolgimento sereno di questa attività

Il mare e le sue risorse sono un grande bene comune e tutti abbiamo il dovere di fare tutte le azioni necessarie e indispensabili per salvaguardarlo.

I pescatori da anni sono impegnati con grandi sacrifici, il più delle volte non adeguatamente sostenuti, a raggiungere maggiori livelli di sostenibilità delle attività di pesca. A fronte di ciò, l'approccio ecosistemico continua ad essere un miraggio, continuano a non essere adeguatamente valutati gli effetti dei cambiamenti climatici e dell'inquinamento sulle risorse del mare e quindi non vengono decisi e attuati adeguati e dovuti interventi. C'è bisogno di un grande piano strategico per dare un futuro alla pesca italiana

Questo è quello che chiedono a gran voce le imprese della filiera ittica nazionale.

Roma, 21 novembre 2019